

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2015, n. 28-1356

Intervento urgente ai sensi della L.r. 21/99 art. 59 comma 2/bis - Consorzio di irrigazione di secondo grado "Consorzio del Pesio" - Ripristino funzionale del canale Carassona nel comune di Mondovì localita' Piana di San Quintino.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'art. 59 comma 2 bis della L.R. 9 agosto 1999 n. 21 che recita "Agli organismi gestori dei canali demaniali di irrigazione di cui all'art. 50 ed ai consorzi gestori dei comprensori irrigui istituiti ai sensi dell'art. 44, la Giunta regionale può concedere i contributi previsti dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 52 per interventi improcrastinabili necessari a ripristinare la funzionalità del servizio irriguo, a prevenirne possibili interruzioni ovvero per la messa in sicurezza delle infrastrutture irrigue";

considerato che in seguito ad intense e continue piogge a partire dall'agosto del 2014 si sono verificati significativi smottamenti sulle pareti del fossato "Boccia" lungo il quale in sponda destra corre il canale Carassona, pregiudicando la stabilità di un tratto terminale del canale stesso in località Piana di San Quintino in Comune di Mondovì;

preso atto che tale canale è gestito dal "Consorzio Irriguo Carassona", consorzio di primo grado aderente al consorzio di irrigazione di secondo grado "Consorzio del Pesio";

vista la segnalazione pervenuta dal Consorzio di irrigazione di secondo grado "Consorzio del Pesio" in data 01/12/2014 con la quale si informa circa la possibile interruzione del servizio irriguo conseguente all'imminente collasso strutturale del canale e si richiede pertanto adeguato sostegno finanziario per la necessaria messa in sicurezza;

considerato che l'interruzione del servizio irriguo produrrebbe gravi ripercussioni economiche sulle aziende agricole interessate con un coinvolgimento di una superficie agricola pari a circa 100 ettari;

considerato che la Direzione Agricoltura, a seguito di opportuno sopralluogo, ha riscontrato la consistenza del danno stimando un costo per la messa in sicurezza della suddetta infrastruttura irrigua pari a circa 30.000,00 euro;

considerato che il Consorzio del Pesio ed il Consorzio Irriguo Carassona non dispongono di adeguate risorse finanziarie tali da permettere la copertura totale della spesa sopra evidenziata;

riconoscendo l'urgenza e l'indifferibilità delle opere infrastrutturali di messa in sicurezza del canale Carassona, necessarie per assicurare il servizio irriguo da parte del Consorzio anche per l'anno 2015;

vista la D.D. n. 188 del 29/07/2004 con cui sono stati trasferiti euro 17.620.395,06 a Finpiemonte per l'erogazione di finanziamenti concessi ai sensi della Legge regionale 21/99;

preso atto che di tali risorse risulta tutt'oggi disponibile la somma di euro 1.806.694,95;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che l'ARPEA, riconosciuta con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0001003 del 25/01/2008 quale organismo pagatore regionale, è subentrata alla Finpiemonte S.p.A. a partire dal 01/02/2008;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002, l'ARPEA all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 810 del 20 settembre 2013 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

ritenuto quindi opportuno concedere un contributo in conto capitale di euro 24.000,00, pari all'80% della spesa massima ammissibile di euro 30.000,00 per la copertura delle spese relative ai lavori sopra evidenziati, mantenendo a carico del Consorzio di irrigazione di secondo grado "Consorzio del Pesio" la quota di spesa non coperta dal contributo regionale e le spese generali e tecniche;

considerato che alla spesa euro 24.000,00 si farà fronte con la giacenza finanziaria presso Arpea di cui all'art. 12 della L.r. 12/2008 rivenienti da trasferimento disposto con la D.D. 188 del 29/07/2004 (atto di liquidazione n. 2004/524 del 23/09/2004);

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

di concedere al Consorzio di irrigazione di secondo grado "Consorzio del Pesio", ai sensi dell'art. 59 comma 2 bis della L.R. 9 agosto 1999 n. 21, un contributo in conto capitale di euro 24.000,00 pari all'80% della spesa massima ammissibile di euro 30.000,00 per la copertura delle spese relative alla messa in sicurezza del canale Carassona nel comune di Mondovì – Località Piana di san Quintino, mantenendo a carico del Consorzio di irrigazione di secondo grado "Consorzio del Pesio" la quota di spesa non coperta da contributo regionale e le spese generali e tecniche;

di incaricare il Settore "Agricoltura sostenibile ed infrastrutture idriche" all'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Alla spesa prevista di euro 24.000,00 si provvede utilizzando i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con D.D. 188 del 29/07/2004 successivamente trasferiti ad Arpea ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008 sull'unità "Fondo infrastrutture rurali" partitario "Regione".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)